



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI E DEL TURISMO PER L'UMBRIA

RACCOMANDATA A.R.

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Toscana e Umbria
Servizi Territoriali Perugia
Via Canali, 12
06124 PERUGIA

MIBACT-SR-UMB
UFPROT
0001949 20/04/2016
Cl. 34.25.04/5

Al Comune di Foligno
Piazza della Repubblica, 10
06034 FOLIGNO

pec: comune.foligno@postacert.umbria.it

p.c. Alla Soprintendenza Belle Arti
e Paesaggio dell'Umbria
Via Ulisse Rocchi, 71
06123 PERUGIA

pec: mbac-sbeap-umb@mailcert.baniculturali.it

	O	C		INCARICATO
Direttore			Q1	
STAFF			Q2	
P.O.T. e S.			Q3	
			Q4	
S. PERUGIA	X		Q5	Plottoni

Oggetto: D. Lgs. n. 42/2004 – FOLIGNO (PG), loc. Vescia, via Nocera Umbra, 2. Immobile denominato "PGB0628 Ex Casa Cantoniera di Vescia". C.T.: fg. 106, p.lla 152 sub EU, C.F.: fg. 106, p.lle 193, 222 sub 1, sub 3, sub 4, sub 5, sub 6, sub 7. Autorizzazione ad alienare.

21925/4-5-6-7-8

Con riferimento alla richiesta indicata in oggetto, si trasmette in allegato copia del provvedimento di autorizzazione ad alienare.

Si precisa che copia del suddetto decreto sarà inviato anche alla Soprintendenza che legge per conoscenza, non appena questa Segretariato Regionale sarà in possesso della documentazione necessaria per la successiva trascrizione dell'atto, così come indicato dall'art. 55 bis del D. Lgs. n. 42/2004.

ALF/fc



IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott.ssa Luisa Monteverchi

Luisa Monteverchi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UMBRIA

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e s.m.i.;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1 comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 – registrato il 20 novembre 2014 dalla Corte dei conti, Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Ministro Lavoro, al foglio n. 5321 – recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. del 24 novembre 2014 di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto direttoriale 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Montevecchi l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria;

VISTO il verbale in cui si attesta la costituzione della Commissione regionale per il patrimonio culturale dell'Umbria del 10 aprile 2015;

VISTO il D.D.R. per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria 22 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la **presenza dell'interesse culturale**, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 dell'immobile denominato "PGB0628 Ex Casa Cantoniera di Vescia", sito in Provincia di Perugia – Comune di Foligno, loc. Vescia, via Nocera Umbra, 2, distinto catastalmente al C.T.: fg. 106, p.lla 152 sub EU, C.F.: fg. 106, p.lle 193, 222 sub 1, sub 3, sub 4, sub 5, sub 6, sub 7 (ora C.T. fg. 106, p.la 1925, C.F. fg. 106, p.la 1925 sub 4, sub 5, sub 6, sub 7, sub 8);

ESAMINATA l'istanza dell'Agenzia del Demanio, diretta a richiedere l'autorizzazione ad alienare l'immobile succitato, assunto di proprietà dell'Ente medesimo;

VISTO il parere favorevole all'autorizzazione espresso dalla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria del 7.4.2016, prot. 6707;

VISTA la delibera adottata dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Umbria nella riunione del 13 aprile 2016; come da verbale agli atti della Commissione stessa;

CONSIDERATO che dall'alienazione non appare derivare un danno alla conservazione e alla pubblica fruizione;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 42/2004 l'alienazione del bene in questione, prescrivendo quanto segue:

- I progetti di opere di qualunque genere, che si intendano eseguire sull'immobile, dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente organo periferico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. n. 42/2004;
- In ordine alle misure di conservazione si prescrivono interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 3, com. 1 lett. c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i., nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 commi da 1 a 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- L'immobile non dovrà essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il suo carattere storico o artistico o tale da recare pregiudizio alla sua conservazione, rimanendo fermo l'obbligo di comunicare alla competente Soprintendenza di settore l'eventuale cambiamento di destinazione d'uso del bene in questione, per un preventivo nulla-osta;
- Nell'atto di alienazione dovrà essere inserita la clausola risolutiva espressamente indicata all'art. 55 del D. Lgs. n. 42/2004.

Il presente provvedimento sarà notificato in via amministrativa agli interessati e al Comune ove è ubicato l'immobile e, ai sensi dell'art. 55 bis, trascritto nei registri immobiliari, a cura del competente Soprintendente Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso: a) amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 42/2004; b) giurisdizionale avanti il TAR competente, a norma del D. Lgs. 2.7.2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Perugia, 20 APR. 2016

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

IL SEGRETARIO REGIONALE

20 APR. 2016
Perugia,

Perugia (Art. 19 - D.R.R. 445/2008)

Dott.ssa Luisa Montevecchi

Luisa Montevecchi

Direttore Amm.vo e e.f. coord.
(Dott. Alessandro Ferretti)

(qualifica)

(firma per esteso)

